

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 172

Del 08 GIU. 2022

N° 16 DEL 31.05.2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PEF 2022-2025 ED APPROVAZIONE DEFINITI/VA DEL PEF DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025 E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** del giorno **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **12.00** presso la sala polifunzionale di Villa Calvanese, a seguito dell'avviso diramato dal **PRESIDENTE** in data **30.05.2022** prot. n° **14739**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di seconda **CONVOCAZIONE**.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE Dott. MICHELE FASOLINO**

alle ore 12.20 fatto l'appello risultano presenti:

| | | | |
|--------------------------|----|-----------------------|----|
| 1) PAOLA LANZARA | SI | 13) ANDREA DONATO | NO |
| 2) ANTONIA ALFANO | SI | 14) VINCENZO DI LEO | NO |
| 3) GILDA TRANZILLO | SI | 15) VINCENZO LAMBERTI | NO |
| 4) GIOVANNI DE CARO | NO | 16) ANTONINO COPPOLA | SI |
| 5) GIUSTINA GALLUZZO | SI | 17) ANIELLO CAPUANO | NO |
| 6) ADRIANA CARRATÙ | SI | | |
| 7) MICHELE FASOLINO | SI | | |
| 8) RAFFAELE SELLITTO | SI | | |
| 9) SALVATORE DE SIMONE | SI | | |
| 10) FRANCESCO SPINELLI | NO | | |
| 11) FILOMENA PASCARIELLO | NO | | |
| 12) FRANCESCO LONGANELLA | SI | | |

PRESENTI **10**

ASSENTI **07**

ASSESSORE ESTERNO

| | |
|------------------------|-----------|
| GIUSEPPE ALFANO | SI |
| | |

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°16 DEL 31/05/2022

OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PEF 2022-2025 ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PEF DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025 E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022 .

A relazione del Vicesindaco delegato al Bilancio dott. Alfano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- in virtù delle funzioni attribuitele, l'ARERA con propria deliberazione n.443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);
- successivamente, l'ARERA con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, in base al quale il PEF, costruito con le nuove regole, dovrà abbracciare le annualità 2022-2025, di modo che il documento riporterà il costo efficiente 2022, sulla base dei dati dell'anno 2020 consuntivi, e quello efficiente degli anni 2023, 2024 e 2025, facendo riferimento, per i costi di esercizio, ai dati del bilancio 2021 o del preconsuntivo o consuntivo se disponibile del medesimo, ovvero, in mancanza, all'ultimo bilancio disponibile;
- anche se complessivamente l'impostazione rimane quella del precedente metodo, la definizione delle entrate tariffarie massime del nuovo metodo, da coprire con la Tari e con le altre fonti di entrata destinabili alla copertura del PEF, include alcune componenti nuove, quali la componente Co(116), sia di parte fissa che di parte variabile, che ha una funzione previsionale relativamente alle variazioni introdotte dalla nuova classificazione dei rifiuti contenuta nel D.lgs 116/2020, e la componente Cq, sempre di natura previsionale, volta a includere i costi che il gestore dovrà sostenere per adeguarsi agli standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Arera;

Visto l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 di disciplina del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Tenuto conto che, in base all'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il Piano finanziario deve essere predisposto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) e approvato dall'ARERA;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dell'ARERA n. 2 del 04/11/2021, avente ad oggetto: "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione dell'ARERA n. 459 del 26/10/2021, ad oggetto: "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)";
- la deliberazione dell'ARERA n. 15 del 18/01/2022, avente ad oggetto: "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Castel San Giorgio è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Salerno", previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021;

Premesso che:

- la SARIM S.R.L., quale soggetto gestore del servizio nell'anno 2022 e in particolare di quelli individuati dall'art.1 della Delibera ARERA n.363/2021, lettere a),b),d)ed e),ha compilato il PEF con i dati di propria competenza e inseriti nel tool unico da inviare all'ETC;
- questo Ente,quale soggetto gestore del servizio e in particolare di quelli individuati dall'art.1 della Delibera ARERA n.363/2021, lettere c) ha compilato il PEF con i dati di propria competenza e inseriti nel tool unico da inviare all'ETC;
- il tool per la determinazione delle entrate tariffarie 2022 e 2023-2025, corredato di tutte le informazioni e dei documenti necessari allegati e previsti dalla su citata deliberazione Arera 363/2021 sono stati inviati da parte dei Responsabili del Settore Finanziario e Fiscalità Locale e Tributi all'ETC competente con pec del 08.04.2022;
- Il piano finanziario definitivo è stato validato con esito positivo dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale"Salerno", quale Ente Territorialmente Competente, giusta determinazione n. 31 del 14/04/2022, e presenta il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo tariffario 2022-2025 così articolate:
 - per l'anno 2022 pari ad € **3.383.591** di cui € 1.791.489 componente variabile e € 1.592.102 componente fissa;
 - per l'anno 2023 pari ad € **3.572.733** di cui € 1.947.243 componente variabile e € 1.625.490 componente fissa;
 - per l'anno 2024 pari ad € **3.579.231** di cui 2.089.764 componente variabile e 1.489.466 componente fissa;
 - per l'anno 2025 ad € **3.607.707** di cui € 2.099.587 componente variabile e € 1.508.119 componente fissa;
- tali risultanze costituiscono gli allegati alla presente unitamente alla relazione dell'ETC Egato"Salerno";
- il corrispettivo complessivo riconosciuto dal MTR-2 ARERA rappresenta il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo tariffario 2022-2025 ;

Preso atto che:

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente*

all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

- l'articolo 151 del D. lgs n. 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del DL n.228/2021 ha previsto che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- con l'inserimento del comma 5-sexiesdecies nell'articolo 3 del DL n.228/2021, è spostato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Piano finanziario 2022-2025 e i relativi allegati, parti integranti della presente deliberazione, nonché le tariffe TARI 2022;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *"Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *"A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di*

soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n.157, il quale dispone che l'ammontare del tributo, riscosso in uno al prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, dal 1° giugno è versato direttamente alla tesoreria della provincia o della città metropolitana.
- La misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano, attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) le relazioni di accompagnamento Piano Economico Finanziario predisposta dai gestori in accordo con la determinazione Arera n. 2/2021;
- c) tool ARERA MTR-2;

Considerato che il costo complessivo della gestione del servizio integrato dei rifiuti relativo all'anno 2022, così come comunicato dal Settore Ambiente, comprensivo degli ulteriori costi amministrativi di accertamento e riscossione nonché generali di gestione ed il FCDE sono pari ad € 3.145.863,27 e quindi inferiore al limite massimo tariffario riconosciuto da EDA pari ad € 3.383.591,00 così evidenziato:

Determinazione costi PEF che si prevede di sostenere nell'anno 2022

| | 2022 | 2022 | 2022 |
|---|--------------|------------|--------------|
| | | QF | QV |
| Costo annuo Appalto Sarim (al netto taglia erba e caditoie) | 2.295.298,89 | 623.404,89 | 1.671.894,00 |
| Contributo ATO (EDA) e quota Consorzio Bacino SA1 | | 26.500,00 | |
| CARC :Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti) | | 83.838,00 | |
| CGG Costi Generali di Gestione (costo del personale che segue l'organizzazione del servizio- Settore Ambiente) | | 160.907,00 | |
| CCD Costi Comuni Diversi (FCDE ecc.) | | 559.303,62 | |

| | | | |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese per costi post mortem scariche | | | 29.432,00 |
| TOTALE | 3.155.279,51 | 1.453.953,51 | 1.701.326,00 |
| Introito dal MIUR | 9.416,24 | | |
| TOTALE | 3.145.863,27 | | |

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art.4 dell'allegato 1 al D.P.R.27 aprile 1999, n.158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

Preso atto che la determinazione delle tariffe è stata effettuata applicando una diversa graduazione ai coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/99, nei limiti dei range prescritti dalla norma stessa, secondo il principio "chi inquina paga" previsto dal Codice dell'Ambiente (D.lgs. 152/2006), applicando una diversa ripartizione dei costi di gestione del servizio tra le varie utenze, in funzione della diversa potenzialità di produzione rifiuti, dapprima tra utenze domestiche e non domestiche e poi in funzione delle diverse categorie di appartenenza delle utenze non domestiche;

Nello specifico:

- per le utenze domestiche, a cui è stata attribuita una maggiore potenzialità di produzione di rifiuti, è stato applicato il coefficiente delle superfici KA ai fini della ripartizione dei costi fissi e sono stati impostati diversi valori per il coefficiente KB, ai fini della ripartizione dei costi variabili, a vantaggio dei nuclei familiari più numerosi, entro i range previsti dalla norma;
- per le utenze non domestiche, invece, in funzione delle differenti realtà economiche presenti sul territorio del Comune ed in base alla comune esperienza, sono stati effettuati incrementi o decrementi dei coefficienti KC e KD, nei limiti dei range previsti dalla norma, in funzione della diversa attitudine a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza, determinata in base all'entità di presenza umana e transito di soggetti estranei.

Dato atto che:

- al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, le tariffe TARI relative all'anno 2022 saranno suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- che il gettito atteso dalla TARI per l'anno 2022 è, pertanto, così determinabile:

| VOCE | IMPORTO |
|--|----------------|
| Componente fissa | € 1.453.953,51 |
| Costi Variabili | € 1.701.326,00 |
| Totale costo da coprire con entrata TARI 2022 (al netto dell'Introito dal MIUR) | € 3.145.863,27 |
| Riduzioni ed esenzioni finanziate con risorse proprie | € 11.000,00 |

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sulle TARI per le utenze domestiche di cui all'art. 28 del Regolamento per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 23/07/2021, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune, mentre la copertura delle altre esenzioni/riduzioni/agevolazioni previste dal Regolamento è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

Preso atto che il tributo si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, fatta eccezione per le occupazioni di aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, soggette al canone di cui all'art. 1, comma 837, della Legge 27/12/2019, n. 160; in tal caso la tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica maggiorata del 100%;

Ritenuto

- necessario e opportuno, per tutte le motivazioni surriportate, di dover approvare le tariffe per l'anno 2022 della TARI (Tassa sui Rifiuti) nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 ;
- di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: 30 settembre 2022;
 - seconda rata: 30 ottobre 2022;
 - terza rata: 30 novembre 2022;
 - quarta rata: 31 dicembre 2022;
 - quinta rata: 31 gennaio 2023;con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 ottobre 2022;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con delibera di C.C. n. 34 del 23/07/2021;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Fiscalità Locale e Tributi e del Settore Finanziario e il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000;

Visti:

- il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità Armonizzata;

Dato atto che gli interventi dei Consiglieri Comunali sono riportati in allegato al precedente atto deliberativo n. 11 adottato in data odierna, avendo il Consesso consiliare stabilito di accorpate la discussione sui punti di bilancio.

Effettuato l'appello nominale alle ore 12.20 risultano presenti n. 10 Consiglieri compreso il Sindaco – assenti n. 7 (Consiglieri De Caro, Spinelli, Pascariello, Donato, Di Leo, Lamberti, Capuano)

Con voti favorevoli n. 8 – contrari n. 2 (Consiglieri De Simone e Coppola)

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare**, in via definitiva, ai sensi delle vigenti disposizioni, il Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 e 2023-2025 e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **di dare atto** che il Piano Economico finanziario per il periodo 2022-2025 e i relativi allegati, è stato approvato con parere favorevole dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Salerno" con determinazione n. 31 del 14/04/2022, trasmessa in data 14/04/2022 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 10649;
- 4) **di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022, parte integrante della presente deliberazione;
- 5) **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2022 pari ad € **3.145.863,27**;
- 6) **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Salerno, nella misura del 5%;
- 7) **di dare atto** che il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati saranno trasmessi dall'EDA Salerno all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 8) **di dare atto** che si prevedono per l'anno 2022 riduzioni/agevolazioni/esenzioni di cui all'art. 28, comma 1, del Regolamento sulla disciplina TARI di euro 11.000,00, a carico del bilancio comunale;
- 9) **di stabilire** le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - prima rata: 30 settembre 2022;
 - seconda rata: 30 ottobre 2022;
 - terza rata: 30 novembre 2022;
 - quarta rata: 31 dicembre 2022;
 - quinta rata: 31 gennaio 2023;con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 ottobre 2022;
- 10) **di demandare al Responsabile Settore n. 8** l'invio, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, della presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 11) **di dichiarare**, con la medesima votazione di cui sopra, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

TARI 2022 - UTENZE DOMESTICHE

| Codice | Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
|---------------|--------------------|----------------------|--------------------------|
| 10100 | NUCLEO FAMILIARE 1 | € 0,92 | € 97,37 |
| 10200 | NUCLEO FAMILIARE 2 | € 1,07 | € 175,26 |
| 10300 | NUCLEO FAMILIARE 3 | € 1,16 | € 199,61 |
| 10400 | NUCLEO FAMILIARE 4 | € 1,24 | € 219,08 |
| 10500 | NUCLEO FAMILIARE 5 | € 1,25 | € 292,11 |
| 10600 | NUCLEO FAMILIARE 6 | € 1,20 | € 340,79 |

TARI 2022 - UTENZE NON DOMESTICHE

| Codice | Descrizione categoria | TARIFFA FISSA | TARIFFA VARIABILE | TARIFFA (TF+TV) |
|--------|---|---------------|-------------------|-----------------|
| 20100 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto | € 1,64 | € 1,84 | € 3,48 |
| 20200 | Cinematografi e teatri | € 1,22 | € 1,38 | € 2,60 |
| 20300 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta + AUTOLAVAGGI | € 1,14 | € 1,30 | € 2,44 |
| 20400 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | € 1,92 | € 2,19 | € 4,11 |
| 20500 | Stabilimenti balneari | € 1,53 | € 1,74 | € 3,27 |
| 20600 | Esposizioni, autosaloni | € 1,48 | € 1,68 | € 3,16 |
| 20700 | Alberghi con ristorante | € 3,66 | € 4,16 | € 7,82 |
| 20800 | Alberghi senza ristorante | € 2,81 | € 3,18 | € 5,99 |
| 20900 | Case di cura e riposo | € 2,83 | € 3,22 | € 6,05 |
| 21000 | Ospedali | € 3,72 | € 4,21 | € 7,93 |
| 21100 | Uffici, agenzie, studi professionali | € 3,04 | € 3,44 | € 6,48 |
| 21200 | Banche ed istituti di credito | € 2,05 | € 2,32 | € 4,37 |
| 21300 | Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | € 2,94 | € 3,31 | € 6,25 |
| 21400 | Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze | € 3,77 | € 4,35 | € 8,12 |
| 21500 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | € 2,36 | € 2,67 | € 5,03 |
| 21600 | Banchi di mercato beni durevoli | € 4,34 | € 4,91 | € 9,25 |
| 21700 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista | € 3,90 | € 4,42 | € 8,32 |
| 21800 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | € 2,70 | € 3,05 | € 5,75 |
| 21900 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | € 3,59 | € 4,05 | € 7,64 |
| 22000 | Attività industriali con capannoni di produzione | € 2,03 | € 2,32 | € 4,35 |
| 22100 | Attività artigianali di produzione beni specifici | € 2,39 | € 2,71 | € 5,10 |
| 22200 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | € 8,84 | € 10,01 | € 18,85 |
| 22300 | Mense, birrerie, amburgherie | € 16,45 | € 18,62 | € 35,07 |
| 22400 | Bar, caffè, pasticceria | € 8,96 | € 9,68 | € 18,64 |
| 22500 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari | € 6,34 | € 7,19 | € 13,53 |
| 22600 | Plurilicenze alimentari e/o miste | € 6,37 | € 7,20 | € 13,57 |
| 22700 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio | € 11,49 | € 13,01 | € 24,50 |
| 22800 | Ipmercati di generi misti | € 7,09 | € 8,02 | € 15,11 |
| 22900 | Banchi di mercato genere alimentari | € 21,41 | € 24,25 | € 45,66 |
| 23000 | Discoteche, night club | € 4,96 | € 5,62 | € 10,58 |



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

DIREZIONE GENERALE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 31 del 14.04.2022

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Castel San Giorgio (SA), in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n.363/2021.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. (*"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare"*), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;

- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 ss.mm.ii. istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, con Deliberazione n. 13 del 20.07.2018, ha nominato l'avv. Bruno Di Nesta quale Direttore Generale dell'EDA Salerno;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di *"Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti"*;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;

- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

- L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;
- L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

RILEVATO CHE

- All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:
 1. la ricezione del PEF "grosso" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
 2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
 3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
 4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
 5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
 6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

DATO ATTO CHE:

- l'EDA Salerno, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:
 - Nota prot.n. 10085 del 08.04.2022, acquisita al ns. prot.n. 1172/2022 del 08.04.2022 con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa), ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dalla società Sarim s.r.l. in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
 - b) dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società Sarim s.r.l. redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;

- c) bilancio di esercizio al 31.12.2020 della società Sarim s.r.l.;
 - d) fabbisogno standard come rilevato ai sensi del c. 653 art. 1 della Legge n. 147/2013;
 - e) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
 - f) dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;
 - g) tool ARERA MTR – 2.
- Nota prot.n. 10588 del 14.04.2022, acquisita al ns. prot.n. 1235/2022 del 14.04.2022 con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa), ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021 rettificata;
 - b) tool ARERA MTR – 2 rettificato.

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che *"ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente"*;

- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento *"la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente"* fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;

- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente *"assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:*

- a) *la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025"*;
- b) *con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti"*;

- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che *la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;*

- con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 3 del 10.02.2022 è stata approvata la *"Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)"*;

VISTA:

- la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/, allegata alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (prot. n. 1241/2022 del 14.04.2022) e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella *"Relazione sulla*

determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2)", approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 10.02.2022;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";
- ai sensi degli art. 4,5 e 6 del DLgs 241/1990, il responsabile del procedimento è lo scrivente;

CONSIDERATO CHE:

- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 165/2001;
- la Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- il DLgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la Determinazione ARERA n. 02/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) di validare** il piano economico finanziario per la determinazione della TARI 2022 - 2025 del Comune di Castel San Giorgio (SA) comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da all'Allegato 2 della Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
- 2) di stabilire** che il totale delle entrate tariffarie massime approvabili per il periodo tariffario 2022-2025 è pari:
 - per l'anno 2022 ad € 3.383.591 di cui € 1.791.489 componente variabile e € 1.592.102 componente fissa;
 - per l'anno 2023 ad € 3.572.733 di cui € 1.947.243 componente variabile e € 1.625.490 componente fissa;
 - per l'anno 2024 ad € 3.579.231 di cui 2.089.764 componente variabile e 1.489.466 componente fissa;

- per l'anno 2025 ad € 3.607.707 di cui € 2.099.587 componente variabile e € 1.508.119 componente fissa;
- così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, allegata alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
 - 4) **trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021;
 - 5) **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di Castel San Giorgio (SA) per i successivi adempimenti di competenza;
 - 6) **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nasta



Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
AREA TECNICA

**RELAZIONE ETC
PER IL COMUNE DI
"CASTEL SAN GIORGIO"**

delibera ARERA n.363/2021

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Sommario

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 1.1 | Comune ricompreso nell'ambito tariffario | 4 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari | 4 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 4 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 4 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 5 |
| 2 | Attività di validazione | 5 |
| 3 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente | 5 |
| 3.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 5 |
| 3.1.1 | Coefficiente di recupero di produttività | 5 |
| 3.1.2 | Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetragestionale) | 7 |
| 3.1.3 | Coefficiente C116 | 8 |
| 3.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 8 |
| 3.2.1 | Componente previsionale CO116 | 8 |
| 3.2.2 | Componente previsionale CQ | 9 |
| 3.2.3 | Componente previsionale COI..... | 9 |
| 3.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 10 |
| 3.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 10 |
| 3.4.1 | Determinazione del fattore b | 10 |
| 3.4.2 | Determinazione del fattore ω | 10 |
| 3.5 | Conguagli | 12 |
| 3.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 14 |
| 3.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo | 14 |
| 3.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 14 |
| 3.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 14 |
| 3.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 14 |
| 3.11 | Ulteriori detrazioni | 15 |
| 3.12 | Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025 | 15 |

1 Premessa

Come è noto, la Deliberazione ARERA n. 443/2019 ha stabilito che la procedura di validazione dei PEF trasmessi dai gestori e dai Comuni per le parti di rispettiva competenza, sia svolta dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) con l'applicazione del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018 -2021 (*MTR*), in sostituzione del metodo tariffario normalizzato (*MTN*) previsto dal Dpr del 27 aprile 1999 n. 158.

La deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 n.363/2021/R/rif. ha approvato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (*MTR-2*) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal *MTR-2* ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'*Allegato A* alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da *Allegati 3 e 4* della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

Oltre a controllare e validare i dati contenuti nel PEF "grezzo" trasmesso dal gestore, l'Ente Territorialmente Competente ha il compito di:

1. determinare i coefficienti relativi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità:
 - a. coefficiente di recupero di produttività (*Xa*);
 - b. coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (*QLa*);
 - c. coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi (*PGa*);
2. determinare il fattore di sharing (*b*) dei proventi in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei nell'ambito dei range individuati da ARERA per la determinazione delle tariffe 2022-2025;
3. determinare l'ulteriore parametro che contribuisce a definire il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di *compliance*, sempre nei range individuati da ARERA (*wa*);
4. effettuare la valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali gli

- obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari, ed il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero;
- la possibilità di valorizzare il coefficiente *C116a* che tenga conto della necessità di copertura delle componenti *CO116,TV,a exp* e *CO116,TF,a exp*, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico);
 - verificare e controllare l'equilibrio economico-finanziario con procedura partecipata con il gestore.

La presente relazione è redatta nel rispetto dello schema tipo come da *art.2.1 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 Allegato 2* in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021", approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.3 del 10.02.2022.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

La presente relazione riguarda il **Comune di Castel San Giorgio (SA)**.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffari

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), la gestione del servizio di igiene urbana nel Comune di Castel San Giorgio (SA) è affidato alla società **Sarim s.r.l.**, la quale ha dato avvio all'appalto, della durata di 5 anni, aggiudicatosi in data 13.11.2018 e formalizzato successivamente con contratto Rep. 332 del 24.01.2019.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente non può indicare quali siano gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria, specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti), in quanto la Regione Campania non ha ancora individuato gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" come da art. 6 della deliberazione ARERA n.363/2021.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'ETC ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- Nota prot.n. 10085 del 08.04.2022, acquisita al ns. prot.n. 1172/2022 del 08.04.2022 con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa), ha trasmesso la seguente documentazione:
 - relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dalla società Sarim s.r.l. in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
 - dichiarazione di veridicità del legale rappresentante della società Sarim s.r.l. redatta

secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;

- c) bilancio di esercizio al 31.12.2020 della società Sarim s.r.l.;
 - d) fabbisogno standard come rilevato ai sensi del c. 653 art. 1 della Legge n. 147/2013;
 - e) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
 - f) dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021;
 - g) tool ARERA MTR – 2.
2. Nota prot.n. 10588 del 14.04.2022, acquisita al ns. prot.n. 1235/2022 del 14.04.2022 con la quale il Comune di Castel San Giorgio (Sa), ha trasmesso la seguente documentazione:
- a) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021 rettificata;
 - b) tool ARERA MTR – 2 rettificato.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente territorialmente competente non segnala altri elementi.

2 Attività di validazione

Dalla lettura e dall'analisi della documentazione acquisita dal Comune e dal soggetto gestore, l'Ente territorialmente competente ha verificato:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

$$T_{a,2022} = \text{€ } 3.383.591 = T_{max,2022}$$

$$T_{a,2023} = \text{€ } 3.572.733 = T_{max,2023}$$

$$T_{a,2024} = \text{€ } 3.579.231 = T_{max,2024}$$

$$T_{a,2025} = \text{€ } 3.607.707 = T_{max,2025}$$

3.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori di

γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Di seguito si riportano per ogni parametro i criteri ipotizzati, attese le modifiche introdotte dal nuovo metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025 (*MTR-2*).

✓ **coefficiente di recupero di produttività (X_a)**

X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5% e sulla base:

a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2020}$) da considerare è il seguente:

$$CU_{eff2020} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020})/q_{2020}$$

con q_{2020} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2020 (5.397 ton);

- il Benchmark di riferimento è pari: 38,35 cent€/kg;

b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo nel caso specifico:

- un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", conseguente a una determinazione di $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ – nell'ambito degli intervalli di cui all'Articolo 3 – da cui deriva che:

$$(1 + \gamma_a) > 0.5; \text{ dove: } \gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a}$$

| | | $CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$ | $CU_{eff_{a-2}} \leq Benchmark$ |
|--------------------------------------|---|--|--|
| QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI | LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0.5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$ | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ |
| | LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$) | Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$ | Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$ |

In via cautelativa l'ETC attribuisce il valore minimo dell'intervallo di riferimento ($CU_{eff_{a-2}} > Benchmark$; LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0.5$), pertanto **$X_a = 0,11\%$** .

Si considera che il coefficiente X_a rimanga costante nel quadriennio.

3.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

PG_a è il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%, secondo quanto indicato nella tabella di seguito riportata di cui al comma 4.3 dell'allegato "A" MTR-2 alla Delibera ARERA n.363/2021.

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$, i coefficienti QL_a e PG_a sono determinati dall'Ente territorialmente competente, sulla base dei valori indicati nella seguente tabella:

| | | PERIMETRO GESTIONALE (PG_a) | |
|-----------------------------------|--|--|--|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | <p>SCHEMA I</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p> | <p>SCHEMA II</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a = 0\%$</p> |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | <p>SCHEMA III</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a = 0\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p> | <p>SCHEMA IV</p> <p>Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie:</p> <p>$PG_a \leq 3\%$</p> <p>$QL_a \leq 4\%$</p> |

L'ETC decide di attribuire i valori secondo i seguenti criteri:

Valore massimo dell'intervallo di riferimento in base al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, determinando l'intervallo di riferimento in base alla presenza o meno di variazioni nelle attività gestionali e precisamente:

Valori attribuiti (QL_a , PG_a):

Nel caso specifico non vi sono variazioni nell'attività gestionale. E' stato riscontrato un miglioramento del livello di qualità alla luce del miglioramento della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio.

$PG_a = 0\%$ (nessuna variazione nelle attività gestionali)

$QL_a = 4\%$ (miglioramento del livello di qualità)

3.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

La società Sarim s.r.l. (SA) ha dichiarato che per ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si propone la valorizzazione delle componenti previsionale CO_{exp116} , CQ_{exp} e COI_{exp} .

3.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

3.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{116} , l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,a}$ e $CO_{116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n.116/2020 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico) . Tale coefficiente può essere valorizzato entro l'intervallo $[0\% \leq C116 \leq 3\%]$.

Al pari di quanto già sostenuto per gli altri parametri/coefficienti di competenza dell'ETC ai sensi delle deliberazioni ARERA n.443/2019 e n. 363/2021 ed al fine di vincolare a ponderazioni di carattere esclusivamente oggettivo la determinazione del coefficiente C116a entro il limite massimo del 3%, come da art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si propone di attribuire allo stesso un valore pari al rapporto percentuale tra la prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico o alla prevista riduzione del numero delle utenze non domestiche servite, formalmente dichiarata dal Comune e/o dal Gestore nella trasmissione all'ETC dei dati economici ai fini dell'applicazione del MTR-2, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto.

Qualora siano disponibili solo i dati forniti dal soggetto gestore e/ dal Comune relativi ai costi previsionali dovuti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2020 $CO_{exp116tv}$ e $CO_{exp116tf}$, si propone di attribuire al coefficiente CO_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, un valore pari al rapporto percentuale tra il predetto costo previsionale ed il totale del corrispettivo del servizio riconosciuto dal Comune al soggetto gestore.

Qualora siano disponibili solo i dati relativi al numero delle utenze non domestiche che si saranno avvalsi di soggetti terzi per il ritiro dei rifiuti a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.116/2020, al coefficiente C_{116a} , sempre entro il limite massimo del 3%, si propone di attribuire un valore percentuale pari al rapporto tra il numero delle predette utenze non domestiche ed il totale di tutte le utenze non domestiche del territorio comunale considerato.

In tutti i casi in cui il predetto rapporto percentuale risulti superiore al limite percentuale massimo fissato dall'art. 4.4 dell'Allegato "A" alla deliberazione ARERA n.363/2021, si attribuirà sempre il 3%.

Se il predetto rapporto è minore o uguale al 3%, sarà assegnato al coefficiente C_{116a} tale valore percentuale.

Resta inteso che, qualora il Comune e/o il Gestore non comunichino all'ETC alcuna prevista riduzione della quantità dei rifiuti gestiti dal servizio pubblico, a seguito dell'adozione del decreto legislativo n. 116/2020 sul totale dei rifiuti prodotti rispetto all'anno precedente all'entrata in vigore del predetto decreto, al coefficiente C_{116a} sarà attribuito il valore pari allo 0%.

Nel caso specifico è attribuito al predetto coefficiente il seguente valore:

$C_{116a} = 0\%$.

3.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che sono stati introdotti dall'Autorità con deliberazione 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

A tal proposito non è stata dichiarata alcuna componente previsionale CQ.

3.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 e dall'articolo 10 del MTR-2:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

In tale paragrafo vengono descritti gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del MTR-2.

Tali componenti hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

A tal proposito, si evidenzia che il Comune ha riportato tali costi, che si confermano:

$$COI_{TV,a}^{exp} = 0$$

$$COI_{TF,a}^{exp} = 0$$

3.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, nel rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2.

3.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

I fattori di *sharing* sono determinati dall'ETC all'interno di range prestabiliti dall'Autorità in totale indipendenza.

3.4.1 Determinazione del fattore *b*

Alla luce della situazione attuale che vede l'Ente d'ambito operativo ma non ancora subentrato nelle attività di affidamento della gestione in attuazione della Legge Regionale n. 14/2016 e del DLgs n. 152/2006 s.m.i., si propone di attribuire al fattore di *sharing* *b* il valore massimo dell'intervallo, nel caso in cui il Comune incassi direttamente i proventi e il minimo nel caso in cui sia stato delegato il gestore all'incasso dei suddetti proventi. Quanto innanzi al fine di riconoscere l'aliquota massima all'Ente Comunale.

Nel caso in esame si considera **b=0,3**.

3.4.2 Determinazione del fattore *ω*

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (ωa) è determinato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata

conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente $\gamma_{1,a}$ può essere valorizzato:

- nell'ambito dell'intervallo $(-0.2,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.4,-0.2]$, in caso di valutazione non soddisfacente;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente $\gamma_{2,a}$ può essere valorizzato:
 - nell'ambito dell'intervallo $(-0.15,0]$, in caso di valutazione soddisfacente;
 - nell'ambito dell'intervallo $[-0.3,-0.15]$, in caso di valutazione non soddisfacente.

Sulla base delle valutazioni di cui al precedente comma, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

| | | |
|-------------------------------------|------------------------------|------------------------------------|
| | $-0.2 < \gamma_{1,a} \leq 0$ | $-0.4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0.2$ |
| $-0.15 < \gamma_{2,a} \leq 0$ | $\omega_a = 0.1$ | $\omega_a = 0.3$ |
| $-0.3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0.15$ | $\omega_a = 0.2$ | $\omega_a = 0.4$ |

ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1;0,4]$: un valore di ω_a pari al limite inferiore 0,1 indica performance molto elevate, mentre un valore pari all'estremo superiore pari a 0,4 indica performance molto basse.

Si propone di attribuire il valore in considerazione della percentuale certificata di raccolta differenziata e del tasso di riciclo. A titolo esemplificativo verrà attribuito il valore massimo (corrispondente ad elevato livello di performance) per percentuali di Raccolta Differenziata maggiore o uguale al 65% e tasso di riciclaggio di materia effettivamente recuperata maggiore o uguale al 70% (*ex art. 6.1 b) della Legge Regione Campania n.14/2016 e ss.mm.ii.*). Per percentuali intermedie potrà essere attribuito un valore proporzionale.

✓ **valorizzazione della componente di gradualità nella determinazione dei conguagli sulla base dei range di valori individuati da ARERA e delle performance del gestore, quali la raccolta differenziata (γ_1) e la preparazione per il riutilizzo e riciclaggio (γ_2):**

- $\gamma_{1,a}$ è valorizzato, nell'intervallo $[0, -0,4]$ tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, pertanto si propone di assegnare il valore massimo per i Comuni nei quali è raggiunto o superato il 65% di percentuale di raccolta differenziata (dato 2020 Certificato dalla Regione Campania), verrà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di raccolta differenziata inferiore al 45%. Per valori di percentuale di RD compresi tra 45% e

64,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale. A titolo esemplificativo per $\gamma_{1,a}$ definito nell'intervallo $(-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0]$ in caso di valutazione soddisfacente e nell'intervallo $[-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$ in caso di valutazione non soddisfacente verranno attribuiti i seguenti valori:

$$\%RD < 45\% \quad \gamma_{1,a} = -0,40$$

$$45\% \leq \%RD < 65\% \quad \gamma_{1,a} = [-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2]$$

$$\%RD \geq 65\% \quad \gamma_{1,a} = 0.$$

- $\gamma_{2,a}$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si propone di assegnare il valore massimo ai Comuni che hanno una percentuale di riciclaggio superiore o uguale al 70% (dato 2020 certificato dalla Regione Campania) e per valori compresi tra 50% e 69,99% verrà assegnato il valore intermedio proporzionale tra $[-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$. Sarà invece assegnato il valore minimo per i Comuni che hanno una percentuale di tasso di riciclaggio inferiore al 50%. A titolo esemplificativo, per $\gamma_{2,a}$ definito negli intervalli $(-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0]$ in caso di valutazione soddisfacente e $[-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$ in caso di valutazione non soddisfacente, verranno attribuiti i seguenti valori:

$$\text{Percentuale di riciclo} \geq 70\%: \gamma_{2,a} = 0$$

$$\text{Percentuale riciclo } 50\% \leq X < 70\%: \gamma_{2,a} = [-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15]$$

$$\text{Percentuale di riciclo} < 50\%: \gamma_{2,a} = -0,3.$$

Nel caso specifico, atteso che per il Comune di Castel San Giorgio (Sa) la percentuale di raccolta differenziata certificata è pari a 81,85% (anno 2020) e il tasso di riciclo è pari a 63,03% (anno 2020), si assegnano i seguenti valori:

$$\gamma_{1,a} = 0; \quad \gamma_{2,a} = -0,202275; \quad \omega a = 0,20.$$

Si considera che i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$ e ωa rimangono costanti nel quadriennio e si prevede che dal 2023 ci sia un miglioramento dei livelli di qualità, indicando il coefficiente QL=4% anche nel rispetto della deliberazione ARERA n. 15/2022/R/rif.

3.5 Conguagli

L'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totrv,a}$ e $RC_{totrf,a}$ riferite alle annualità pregresse.

Nel caso in esame si riportano tali informazioni:

| | 2022 | | | | 2023 | | | | | |
|--|-----------|---|---|----------------|-------------------|-----------|---|---|----------------|-------------------|
| | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Gergio | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Gergio |
| Quota residua relativa a RCND _{IV} | | | | - | | | | | - | |
| Quota residua relativa alle componenti RCUI _{IV} | | | | | -108.149 | | | | | -108.149 |
| Quota del recupero delle componenti residue a congruaggio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità | | | | - | 28.248 | | | | - | 28.248 |
| Scostamento COS _{IV,TV} | | | | - | | | | | - | |
| Scostamento COV _{IV,TV} | | | | - | | | | | - | |
| Recupero COI _{IV,TV} | | | | - | | | | | - | |
| Recupero (solo se a vantaggio degli utenti) dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{IV,TV} | | | | - | | | | | - | |
| Recupero dell'eventuale scostamento tra la componente CO _{IV,TV} | | | | - | | | | | - | |
| Recupero della differenza tra i costi riconosciuti nell'anno (a-2) conseguente all'applicazione delle tariffe di accesso agli impianti calcolate sulla base dei criteri fissati dall'Autorità e quanto ricompreso tra le entrate tariffarie riferite alla medesima annualità (a-2) | | | | - | | | | | - | |
| Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2) | | | | - | | | | | - | |
| RCIot_{IV,a} | | | | - | -136.398 | | | | - | -136.398 |

| | 2024 | | | | 2025 | | | | | |
|--|-----------|---|---|----------------|-------------------|-----------|---|---|----------------|-------------------|
| | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Gergio | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Gergio |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | -9.823 | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | | | | | - | |
| | | | | - | -9.823 | | | | - | |

3.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha verificato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

3.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, indicando:

| | 2022 | | | | | 2023 | | | | |
|---|-----------|---|---|----------------|--------------------|-----------|---|---|----------------|--------------------|
| | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Giorgio | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Giorgio |
| distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 15.947 |
| distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 15.947 |

| 2024 | | | | | 2025 | | | | |
|-----------|---|---|----------------|--------------------|-----------|---|---|----------------|--------------------|
| SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Giorgio | SARIM srl | 0 | 0 | totale Gestori | Castel San Giorgio |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | |

3.8 Rimodulazione dei conguagli

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

3.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non si fa ricorso alla facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

3.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non c'è una situazione di equilibrio economico e finanziario che comporti, per il raggiungimento

degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita determinato secondo le regole dell'art. 4.1 dell'MTR-2.

3.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 (specificare l'anno di riferimento del predetto contributo valorizzato nell'Allegato 1);
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

Nel caso in esame si riporta quanto risultante dalla documentazione acquisita:

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|---|-------|-------|-------|-------|
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Variabile | 4.723 | 4.708 | 4.708 | 4.708 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - Parte Fissa | 4.723 | 4.708 | 4.708 | 4.708 |
| Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE | 9.445 | 9.416 | 9.416 | 9.416 |

3.12 Tariffa complessiva riconosciuta per il periodo regolatorio 2022-2025

Dall'applicazione dei coefficienti di esclusiva competenza dell'ETC e dall'elaborazione dei dati secondo il predisposto modello di calcolo, risulta che il totale delle entrate massime approvabili è pari:

- per l'anno 2022 ad € 3.383.591 di cui € 1.791.489 componente variabile e € 1.592.102 componente fissa;
- per l'anno 2023 ad € 3.572.733 di cui € 1.947.243 componente variabile e € 1.625.490 componente fissa;
- per l'anno 2024 ad € 3.579.231 di cui € 2.089.764 componente variabile e € 1.489.466 componente fissa;
- per l'anno 2025 ad € 3.607.707 di cui € 2.099.587 componente variabile e € 1.508.119 componente fissa.

Il Funzionario

dott. Giuseppe Arcieri

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente

ing. Annapaola Fortunato

(f.to ex art. 3, co. 2, d.lgs. n. 39/1993)

Spett.le Comune di Castel San Giorgio

SARIM SRL - Prot. N. 362/2022 del 23-03-2022

**OGGETTO: Trasmissione dati economici ai fini dell'applicazione del MTR rifiuti per l'anno 2022-2025
Deliberazione ARERA n.363/2021 e smi**

In conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione ARERA n.363/2021 e MTR integrato con delibera ARERA n.138/2021 e 282/2021, si trasmettono in uno alla presente i seguenti documenti:

1. il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'Allegato 1 della deliberazione 363/2021 e smi, compilandola per le parti di propria competenza (002-21drif_all1_ti.xls);
2. la relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile secondo lo schema di relazione tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'Allegato 2 della deliberazione 363/2021 e smi;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della deliberazione 363/2021 e smi, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

Inoltre, si trasmettono una copia dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato ed una copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante.

Si specifica che i costi del servizio sono riportati al netto dell'IVA.

In fede

Salerno, 23.03.2022

IN FEDE


S. C. M. s.r.l.
Il Legale Rappresentante Delegato

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DATI ECONOMICI AI FINI
DELL'APPLICAZIONE DEL MTR-2 PER IL SECONDO PERIODO
REGOLATORIO 2022-2025

APPENDICE 2-DELIBERAZIONE 362/2021/R/RIF

Indice della relazione

| | | |
|-------|--|----|
| 2 | Descrizione dei servizi forniti | 3 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 3 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 10 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario..... | 11 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 11 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 11 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 11 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 12 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento..... | 12 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 12 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 17 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 18 |
| 3.2.4 | Investimenti..... | 18 |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale | 18 |

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone dei soli capitoli 2 e 3, cioè quelli da redigere a cura del gestore. I capitoli 1,4 e 5, invece, dovranno essere redatti a cura dell'Ente territorialmente competente.

Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione di veridicità, delibera di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

Si riferisce che, a far data dal 14.01.2019 la SARIM ha dato avvio all'appalto, della durata di 5 anni, aggiudicatosi in data 13.11.2018 e formalizzato successivamente con contratto Rep. 332 del 24.01.2019.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Le attività di igiene urbana, per il Comune di Castel San Giorgio, eseguite dalla Società SARIM s.r.l., sono di seguito illustrate:

| SERVIZI DI RACCOLTA | Frequenza |
|---|---------------------------|
| Raccolta domiciliare frazione organica (utenze domestiche e non domestiche) | 3/7 |
| Raccolta domiciliare frazione secca | 1/7 |
| raccolta domiciliare carta e cartone | 1/7 |
| Raccolta domiciliare imballaggi in cartone (utenze non domestiche) | 3/7 |
| Raccolta domiciliare multimateriale (plastica alluminio banda stagnata) | 1/7 |
| Raccolta domiciliare vetro (utenze domestiche e non domestiche) | 1/7 |
| Raccolta domiciliare ingombranti | Su prenotazione 1/7 |
| Raccolta sfalci e potature | Su prenotazione 1/7 |
| Raccolta stradale rifiuti urbani pericolosi (pile farmaci t/F) | 1/7 |
| Raccolta domiciliare pannolini/pannoloni | 3/7 |
| Raccolta indumenti usati | 1/15 |
| Raccolta toner presso scuole ed uffici pubblici | 1/30 |
| Raccolta oli vegetali esausti (utenze non domestiche) | Su prenotazione 1/15 |
| Raccolta rifiuti cimiteriali | Secondo calendario |
| Raccolta rifiuti mercatali | Al termine delle attività |
| Raccolta rifiuti durante feste, manifestazioni e fiere | Al termine delle attività |
| SERVIZI DI IGIENE URBANA COMPLEMENTARI ALLA RACCOLTA | Frequenza |
| Spazzamento manuale e meccanizzato | 6/7 |
| Gestione isola ecologica | 6/7 |
| Lavaggio stradale | 36 gg/anno |

| | |
|---|--|
| Spurgo pozzetti e caditoie | 70 gg/anno |
| Servizi occasionali di igiene urbana in occasione di fiere, sagre e manifestazioni | Al termine delle attività |
| Servizio di pulizia, raccolta e trasporto rifiuti provenienti dal mercato settimanale | Al termine delle attività |
| Diserbo stradale | 1/15 autunno/inverno 2/7 primavera/estate |
| Manutenzione verde pubblico | 6/7 |
| Rimozione rifiuti abbandonati | 12 gg/anno |

Di seguito vengono riportati, in forma sintetica, le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, ossia:

➤ **Spazzamento e lavaggio stradale**

Tale servizio comprende lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico, o soggetto a pubblico transito, lo svuotamento dei cestini porta rifiuti, la pulizia dei marciapiedi, delle cunette, delle zanelle, delle bocche lupaie ed il relativo trasporto a rifiuto di quanto raccolto.

In particolare, si provvede:

- alla pulizia di tutti i marciapiedi (da muro a muro) e del piano stradale, sia del suolo pubblico che di quello privato soggetto a servitù di pubblico utilizzo, evitando di sollevare polvere ed intralciare la circolazione;
- alla pulizia delle cunette stradali asportando tutte le immondizie che potrebbero, se non raccolte, ostruire le caditoie (con lo spazzamento meccanico tale possibilità dovrà essere eliminata mediante l'aspirazione meccanizzata di tutto quanto presente in cunetta);
- allo svuotamento dei cestini gettarifiuti ovunque collocati sul territorio comunale;
- alla rimozione delle siringhe abbandonate;
- alla raccolta dei rifiuti abusivamente collocati dalle utenze in prossimità dei bidoni carrellati;
- alla pulizia dei giardini delle aiuole e delle aree verdi pubbliche;

Il percorso viene effettuato quotidianamente (6/7 dal lunedì al sabato) dalla spazzatrice accompagnata da un operatore appiedato al seguito dotato di dispositivo soffiante o scopa.

Considerate le diverse caratteristiche di conformazione urbanistica dell'intero territorio comunale il servizio di spazzamento manuale è effettuato in modo coordinato con quello meccanizzato.

Lo spazzamento manuale viene eseguito su tutto il territorio comunale che è stato preventivamente suddiviso in 6 (sei) zone di spazzamento. Ciascuna zona è assegnata ad un operatore che provvede allo spazzamento manuale, per sei volte alla settimana. Ogni addetto è dotato di APE50 per la mobilità con attrezzatura per N.U., e la dotazione sotto descritta:

- bidone reggisacco, rastrelliera e comparti poggia-attrezzi;
- vestiario stagionale, calzature, guanti rinforzati, copricapo;
- scopa idonea al lavoro da eseguire (scopa di erica gentile femmina a zampa di lepre con punta piatta, atta alla raccolta dei rifiuti minuti anche negli angoli);
- pala a manico corto e scopino per il caricamento dei rifiuti accumulati durante il servizio;
- ferro specifico (opportunamente sagomato) per la pulizia ordinaria delle caditoie;

- zappetta per il diserbo;
- pinza lunga in teflon per il prelievo dal suolo senza il contatto di rifiuti potenzialmente infetti (siringhe e profilattici usati);
- contenitore a chiusura ermetica per il caricamento e conferimento separato dei rifiuti potenzialmente infetti;
- zaino a spalla con apparecchiatura soffiante ad aria compressa;
- sacchi a perdere;

Viene inoltre effettuata la raccolta, a mezzo di personale adeguatamente attrezzato, di rifiuti speciali quali siringhe, e/o parti di esse potenzialmente infette, abbandonati nelle aree pubbliche e/o strade o in altri luoghi del territorio di competenza, nonché degli escrementi animali.

È inoltre previsto un servizio di lavaggio stradale espletato mediante l'impiego della spazzatrice meccanizzata dotata di apposita barra innaffiatrice lavastrade e serbatoio di acqua con impianto ad alta pressione. Il servizio viene espletato sull'intero territorio comunale con interventi programmati dal lunedì al sabato per un totale di 36 gg/anno.

➤ **Raccolta e trasporto**

L'attuale organizzazione del sistema di raccolta, si articola nel seguente modo:

➤ Raccolta "Porta a Porta", consiste in:

- Raccolta organico presso le utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta secco indifferenziato presso le utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta carta e cartone presso le utenze domestiche;
- Raccolta selettiva di cartone presso le utenze non domestiche;
- Raccolta multimateriale delle frazioni leggere relative a plastica, alluminio e banda stagnata presso utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta del vetro presso le utenze domestiche e non domestiche;
- Raccolta di ingombranti e beni durevoli su chiamata;
- Raccolta sfalci e potature;
- Raccolta pannolini e pannoloni;
- Raccolta oli vegetali esausti presso le utenze non domestiche;

➤ Raccolta stradale, consiste in:

- Contenitori singoli o condominiali carrellati, per la raccolta della frazione organica;
- Contenitori singoli o condominiali carrellati, per la raccolta del vetro;
- Contenitori per la raccolta di pile e farmaci scaduti;
- Contenitori per la raccolta degli indumenti usati.

➤ Sito di stoccaggio provvisorio costituita da un'area attrezzata a livello comunale dove stoccare, in maniera provvisoria, le diverse tipologie di rifiuti in maniera differenziata, prima dell'invio all'utilizzatore/smaltitore finale.

Il servizio viene eseguito con idonea manodopera ed adeguate attrezzature, e comprende la raccolta anche dei rifiuti posti all'interno delle scuole, degli uffici comunali, caserme, degli uffici pubblici in genere e dei rifiuti prodotti nell'ambito di manifestazioni pubbliche e/o di feste popolari.

Il servizio "Porta a Porta" consiste nella raccolta dai contenitori, dei pacchi o dei sacchetti in corrispondenza dell'ingresso esterno delle abitazioni o degli insediamenti produttivi/commerciali, lungo il marciapiede o la strada pubblica o all'interno di piazzali/cortili pubblici. I sacchetti sono del tipo a perdere, di caratteristiche predeterminate, per dimensioni forma e colore in tutto il territorio comunale, per ciascuna tipologia di rifiuto. I rifiuti sono collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso delle abitazioni, degli insediamenti produttivi, negli spazi appositamente indicati dall'ufficio ambiente del Comune di concerto con la Ditta Appaltatrice.

I rifiuti raccolti, sono trasportati e conferiti agli impianti di destinazione, debitamente autorizzati per legge, individuati autonomamente a cura della Ditta.

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni dei rifiuti valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale ANCI-CONAI, la Ditta Appaltatrice ha potuto beneficiare direttamente dei corrispettivi del CONAI, in quanto con la firma del contratto di appalto la stessa è stata automaticamente delegata dalla Stazione Appaltante a percepirne gli introiti.

RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE SECCA NON DIFFERENZIATA

Tale frazione è costituita dai rifiuti secchi non riciclabili (carta accoppiata pergamena e plastificata, giocattoli, assorbenti, ecc..).

Per la raccolta di questa tipologia di rifiuti viene erogato un servizio dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale (domestiche, non domestiche, scuole, istituzioni ecc..) con frequenza settimanale (1/7).

Gli addetti alla raccolta provvedono alla raccolta manuale del sacco chiuso di colore avorio trasparente di capacità non inferiore a 70 litri, fornito dalla Ditta per i rifiuti secchi non riciclabili, i quali vengono collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle abitazioni o insediamenti produttivi nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. I rifiuti così raccolti vengono avviati contestualmente alla raccolta all'impianto STIR o altro impianto diverso individuato dalla Ditta.

RACCOLTA DOMICILIARE DELLA CARTA E CARTONE (UTENZE DOMESTICHE)

Tale frazione è costituita da carta grafica, giornali, riviste, cartoncino, fotocopie, scatole in cartone ecc.. Per la raccolta di questa tipologia di rifiuti viene garantito un servizio dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale (ad esclusione delle attività commerciali che sono servite attraverso un circuito dedicato) con frequenza 1/7.

Gli addetti alla raccolta passano "porta a porta", provvedendo alla raccolta manuale dei pacchi, degli scatoloni o degli shopper in carta, i quali vengono collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle abitazioni nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

I rifiuti così raccolti possono essere temporaneamente depositati presso il centro di raccolta o avviati contestualmente presso la piattaforma di recupero individuate dalla Ditta.

RACCOLTA DOMICILIARE DEL CARTONE (UTENZE NON DOMESTICHE)

Per la raccolta di tale tipologia di rifiuti si offre un servizio dedicato esclusivamente alle utenze non domestiche che si configurano come grosse produttrici di imballaggi in cartone con frequenza 3/7.

Gli addetti al servizio provvedono alla raccolta manuale della carta e dei cartoni legati in pacchi con spaghi o riposti all'interno di roller metallici, i quali verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, in corrispondenza delle attività o insediamenti produttivi all'esterno dei fabbricati, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

I rifiuti così raccolti possono essere temporaneamente depositati presso il centro di raccolta o avviati contestualmente presso la piattaforma di recupero individuate dalla Ditta.

RACCOLTA DOMICILIARE MULTIMATERIALE (PLASTICA, ALLUMINIO E BANDA STAGNATA)

Tale frazione è costituita dai rifiuti secchi riciclabili costituiti da lattine di alluminio, barattoli in acciaio e banda stagnata, e tutti i tipi di plastica riciclabile quali bottiglie, flaconi, contenitori per liquidi ecc.

Per la raccolta di questa tipologia di rifiuti si garantisce un servizio dedicato a tutte le utenze presenti sul territorio comunale (domestiche, non domestiche, scuole, istituzioni ecc..) con frequenza 1/7.

Gli addetti alla raccolta provvedendo alla raccolta manuale del sacco multimateriale, fornito agli utenti direttamente dalla Ditta, di colore azzurro trasparente di volumetria non inferiore a 90 lt, il quale viene collocato, nel giorno e nell'ora prefissati in corrispondenza delle abitazioni o insediamenti produttivi nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Il multimateriale raccolto viene conferito a cura dell'impresa presso centri di selezione e recupero dalla stessa autonomamente individuati.

RACCOLTA DOMICILIARE DEL VETRO

Tale frazione è costituita dagli imballaggi in vetro. Per la raccolta di questa tipologia di rifiuto si garantisce un servizio dedicato alle utenze domestiche e non domestiche presenti sul territorio comunale con frequenza 1/7.

Gli addetti al servizio provvedono alla raccolta manuale del vetro, posto nell'apposito mastello di capacità pari a 30 lt ovvero attraverso lo svuotamento dei bidoni carrellati da 120 lt., nel giorno e nell'ora prefissati, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Per le utenze non domestiche produttrici della frazione del vetro (bar, mense, ristoranti, ecc..), la raccolta avviene mediante svuotamento di bidoni carrellati della capacità di 120 lt. Il produttore dei rifiuti deve a propria cura portare i contenitori nella parte esterna dell'attività posizionando il bidone in zona facilmente accessibile da parte degli operatori addetti alla raccolta.

Il vetro così raccolto viene contestualmente conferito presso i centri di recupero scelti autonomamente dalla Ditta ovvero stoccato temporaneamente presso il centro di raccolta.

RACCOLTA DOMICILIARE ORGANICO

La frazione organica dei rifiuti (FORSU) costituisce la maggiore delle percentuali da recuperare ed è costituita essenzialmente dagli scarti di cucina, i cosiddetti rifiuti organici domestici.

Per la raccolta di questa tipologia di rifiuti viene offerto un servizio di raccolta dedicato alle seguenti utenze:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche grosse produttrici di sostanza organica (fruttivendoli, bar, mense, ristoranti, supermercati ecc.);

Nello specifico il servizio è organizzato nel modo seguente:

Per le utenze domestiche è previsto un sistema di raccolta articolato secondo le modalità seguenti con frequenza 3/7:

1. raccolta domiciliare o porta a porta,
2. raccolta mediante bidoni carrellati condominiali.

Gli addetti al servizio provvedono tre volte a settimana alla raccolta manuale del sacco biodegradabile di capacità non inferiore a 10 litri chiuso per i rifiuti organici, posto nell'apposito contenitore di capacità di 10lt fornito agli utenti, nel giorno e nell'ora prefissati, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Nel caso di condomini la raccolta viene effettuata mediante svuotamento di bidoni carrellati della capacità di 120/240 litri ed a tal fine i mezzi satellite impiegati nel servizio sono dotati di idonei dispositivo voltabidoni con attacco a rastrelliera.

Per le utenze non domestiche produttrici di rifiuti organici (fruttivendoli, bar, mense, ristoranti, supermercati ecc.), la raccolta avviene con frequenza trisettimanale 3/7 mediante svuotamento di bidoni carrellati della capacità di 120 litri. Il produttore dei rifiuti dovrà a propria cura portare i contenitori nella parte esterna dell'attività posizionando il bidone in zona facilmente accessibile da parte degli operatori addetti alla raccolta.

All'interno dei contenitori possono essere conferiti solo rifiuti organici (umido) con l'ausilio di sacchetti biodegradabili. La frazione così raccolta viene conferita con idoneo automezzo presso l'impianto di compostaggio previo stoccaggio temporaneo presso il centro di raccolta laddove ritenuto opportuno per motivi logistici nei limiti quantitativi e temporali fissati dalle norme.

RACCOLTA PANNOLINI E PANNOLONI

Tale frazione è costituita dai pannolini e pannoloni prodotti dalle utenze domestiche con presenza di infanti, persone anziani o incontinenti. Per la raccolta di questa tipologia di rifiuti viene espletato un servizio dedicato alle utenze domestiche presenti sul territorio comunale con frequenza 3/7 con svuotamento di contenitori dedicati.

RACCOLTA DOMICILIARE DEI BENI DUREVOLI E RIFIUTI INGOMBRANTI

Tale tipologia di rifiuto è costituita dai RAEE e dai rifiuti ingombranti di origine domestica e non domestica che vengono prelevati direttamente al domicilio delle utenze da parte della Ditta previa prenotazione in forma gratuita. Il servizio è garantito con frequenza settimanale 1/7 fino ad esaurimento degli utenti prenotati. In ogni caso, la Ditta provvede senza oneri aggiuntivi alla raccolta di quei rifiuti ingombranti e beni durevoli abbandonati per strada o abusivamente collocati sul territorio con successivo trasporto presso i contenitori

appositamente collocati presso il centro comunale di raccolta i quali saranno successivamente trasferiti agli impianti. Il servizio ha frequenza settimanale per gli utenti che intendono utilizzare il servizio a domicilio; viceversa l'utente può conferire direttamente il rifiuto presso il centro comunale di raccolta negli orari di apertura della stessa al pubblico.

RACCOLTA DOMICILIARE SFALCI E POTATURE

Tale tipologia di servizio è a chiamata. L'utente è tenuto a depositare i rifiuti costituiti da sfalci di potature e verde nei pressi dell'ingresso, sul piano strada, nel giorno fissato per la raccolta come da indicazioni dell'operatore che risponde alle chiamate e organizza il ritiro. Tali rifiuti dovranno essere raccolti dalle utenze in opportuni sacchi in rafia.

Il servizio ha una frequenza settimanale (1/7) nel periodo dal 01 marzo al 30 novembre.

RACCOLTA OLI VEGETALI ESAUSTI

Il servizio è quindicinale (1/15) e viene svolto previa prenotazione da parte di quelle utenze non domestiche che intendono usufruire di questo servizio, mentre per le utenze domestiche è previsto il conferimento diretto presso il centro di raccolta comunale. Il servizio è garantito con ritiro a domicilio e successivo trasporto presso i contenitori appositamente collocati presso il centro di raccolta comunale.

RACCOLTA INDUMENTI USATI

Il servizio è svolto mediante svuotamento quindicinale (1/15) dei contenitori specifici distribuiti sul territorio comunale. Ad ogni modo gli utenti possono provvedere al conferimento diretto di tale tipologia di rifiuto presso il centro di raccolta comunale.

RACCOLTA STRADALE DEI RUP (PILE, FARMACI E "T"/"F")

Il servizio viene svolto a mezzo svuotamento contenitori, adeguati alle specifiche esigenze dei materiali da contenersi, posizionati a cura del Comune presso i punti vendita specializzati (supermercati, rivendite di apparecchi elettrici, farmacie, etc.) e distribuiti uniformemente su tutto il territorio comunale.

Il servizio viene reso in maniera costante, tale da evitare che il materiale possa costituire pregiudizio per l'igiene ed il decoro pubblico. Indicativamente, lo svuotamento di ciascun contenitore viene eseguito con cadenza quindicinale (1/7), salvo richieste particolari del Comune. I rifiuti pericolosi così raccolti vengono contestualmente conferiti presso i centri di smaltimento scelti dalla Ditta Appaltatrice.

RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI

Il servizio di raccolta dei rifiuti presso il cimitero comunale è limitato alla parte di rifiuti assimilati agli urbani ed è espletato secondo il calendario di raccolta adottato per le altre utenze.

RACCOLTA TONER

Il servizio è dedicato esclusivamente alle attività pubbliche (uffici, scuole, etc.) presso le quali sono distribuiti appositi contenitori che, con frequenza mensile (1/30), vengono svuotati. I materiali così raccolti vengono trasportati presso il centro di raccolta comunale e stoccati negli appositi contenitori.

RACCOLTA RIFIUTI GESTIONE E PULIZIA DELL'AREA MERCATO

Il mercato settimanale viene svolto nella giornata di venerdì in Piazza Caduti di Nassiriya. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti mediante lo svuotamento degli appositi contenitori

carrellati posizionati sull'area mercatale o il ritiro di sacchetti precedentemente distribuiti, per la raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuto prodotte nell'ambito delle attività mercatali nonché interventi di spazzamento manuale e meccanizzato oltre che delle aree ricadenti all'interno del perimetro di servizio anche delle aree pubbliche esterne immediatamente adiacenti allo stesso in maniera tale da lasciarle sgombre da ogni tipologia di rifiuto.

I rifiuti raccolti, separati per tipologia cercando di massimizzarne il recupero, sono successivamente trasportati presso il centro di raccolta comunale in attesa del loro conferimento definitivo presso gli impianti di recupero individuati dalla Ditta.

GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

Attualmente il comune non dispone di un'area adibita a centro di raccolta; nelle more dell'adeguamento dell'area alle disposizioni tecniche di cui all'allegato I al DM 08/04/2008 e smi, il soggetto gestore garantisce in ogni caso il servizio mediante un idoneo sistema di trasferimento con attrezzature proprie.

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti

Non rientrano nei servizi del perimetro gestionale, l'attività di accertamento e riscossione, incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento.

È prevista l'attivazione di un numero verde dedicato ai cittadini per la gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione reclami.

Sono previste attività di carattere promozionale alla raccolta differenziata, necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

È previsto, inoltre, il coinvolgimento diretto delle istituzioni scolastiche nelle iniziative d'informazione e sensibilizzazione.

2.2 Altre informazioni rilevanti

In relazione allo stato giuridico-patrimoniale la scrivente società non è soggetta a nessuna procedura concorsuale.

In relazione ai ricorsi pendenti, si rappresenta che:

1) il giudizio innanzi al Tar Lazio e trattasi di un'IMPUGNATIVA al PROVVEDIMENTO VERIFICA OFFERTA TECNICA ove parte resistente è il Comune di Frascati.

2) Il giudizio di impugnativa del provvedimento di rigetto della revisione contrattuale e parte resistente è il Comune di Eboli.

3) Il giudizio di impugnative di provvedimenti di aggiudicazione della gara Ecoballe.

Si rappresenta che sono definiti ricorsi con sentenze passate in giudicato tutti procedimenti di impugnative di provvedimenti di aggiudicazione in ordine alle gare espletate da seguenti Comuni Eboli, Frascati, Capaccio, Grottaferrata, Castellabate.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel Comune allo scopo di fornire informazioni utili per l'analisi della parte economica.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Ad oggi, per il periodo 2022-2025, non sono previste variazioni di perimetro (PG) ovvero non ci saranno variazioni nelle attività svolte dal gestore.

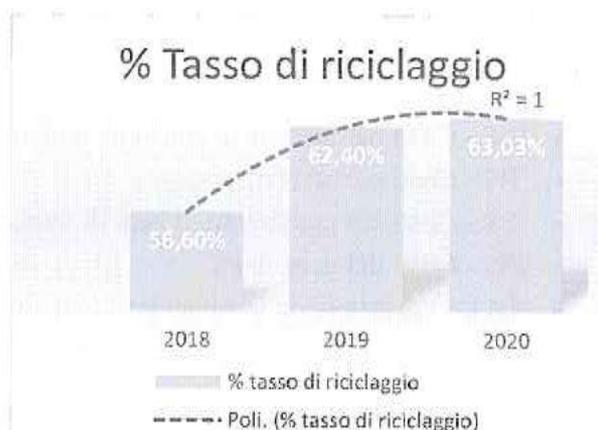
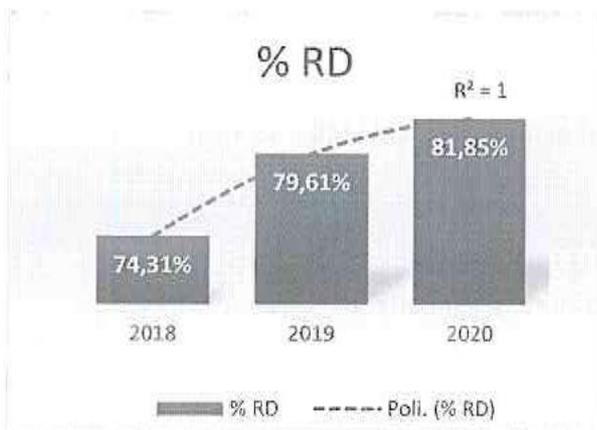
3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Ad oggi, l'Autorità non ha introdotto nuovi standard minimi di qualità per il periodo 2022-2025, quali ad esempio una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, pertanto, non ci saranno variazioni attese delle caratteristiche del servizio.

Il primo dato che bisogna analizzare è la percentuale di RD che nonostante abbia registrato un aumento negli ultimi anni, passando dal 74,31% nel 2018 al 81,85% nel 2020 risulta essere abbondantemente superiore agli obiettivi fissati dalla normativa vigente.

Fonte: www.orr.regione.campania.it

| Anno | Abitanti | Kg di rifiuti differenziati (RD _i) | Kg di compostaggio domestico | Kg di rifiuti non differenziati (RU _{ind}) | Totale Kg di rifiuti prodotti (RD _i +comp+RU _{ind}) | Produzione R.U. pro capite annua in Kg | % RD | %Tasso di riciclaggio | Fonte |
|------|----------|--|------------------------------|--|--|--|--------|-----------------------|---|
| 2018 | 13.700 | 4.122.360 | 0 | 1.425.250 | 5.547.610 | 405 | 74,31% | 56,60% | http://orr.regione.campania.it/ |
| 2019 | 13.695 | 4.074.572 | - | 1.043.380 | 5.117.952 | 374 | 79,61% | 62,40% | http://orr.regione.campania.it/ |
| 2020 | 13.456 | 4.417.489 | 0 | 979.730 | 5.397.219 | 401 | 81,85% | 63,03% | http://orr.regione.campania.it/ |



Dall'analisi del sistema, emerge che l'introduzione di azioni mirate al controllo e alla sensibilizzazione potranno consentire ulteriori spazi di miglioramento del servizio e assicurare un incremento percentuale di intercettazione dei materiali post consumo, una migliore qualità degli

stessi, un'ulteriore diminuzione della produzione complessiva di rifiuti totali e una minore produzione pro capite di rifiuto indifferenziato residuo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al 31/12/2020 la struttura finanziaria del gestore era costituita da un Attivo di €51.397.708, coperto da mezzi propri per €14.835.853 e da mezzi di terzi per € 36.561.855. Per quanto riguarda i mezzi di terzi, la componente di debiti finanziari era al 31/12/2020 pari ad € 18.349.640 mentre la parte residua di € 18.212.215 era rappresentata da debiti di funzionamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF, redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- Per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:
 - Con riferimento ai costi di esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
 - Con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno ($a+2$).

In particolare, i costi riconosciuti sono:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti);
- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

Sono ottenuti decurtando dalle voci di cui al precedente alinea:

- I costi attribuibili alle attività capitalizzate;

- Le poste rettificative di cui al comma 1.1;
- I costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata la valorizzazione di costi operativi incentivanti, di natura previsionale, per cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
- I costi complessivi sostenuti per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità, nei casi in cui si sia fatto ricorso alla valorizzazione delle corrispondenti componenti di costo di natura previsionale;
- Gli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione *pro tempore* vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

In un'ottica di omogeneità nella rappresentazione e nella trattazione degli oneri ammissibili, sono riclassificati nelle componenti:

- Costi operativi, di cui al Titolo III, che comprendono costi operativi di gestione (CG_a) e costi comuni (CC_a);

$$CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp}$$

$$CC_a = CARC_a + CGG_a + CCD_a + CO_{AL,a}$$

- Costi d'uso del capitale (CK_a), di cui al Titolo IV, per quanto concerne le voci riferite agli accantonamenti (Acc_a);

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

Nel seguito saranno riportate le singole voci di competenza del gestore del servizio (SARIM srl) determinate sulla base di quelle rilevate nell'anno di riferimento (a-2), come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

La componente CSL_a è relativa ai costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio, ossia l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

Tabella 1 - CSL - Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CSL _a |
|--|------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 13.967 |
| B7 - Costi per servizi | 4.547 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 10.342 |
| B9 - Costi del personale | 92.232 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 5.326 |
| totale | 126.414 |

Tabella 2 -CSL- Anno2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CSLa |
|--|----------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 13.991 |
| B7 - Costi per servizi | 4.124 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 12.314 |
| B9 - Costi del personale | 102.252 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 5.556 |
| totale | 138.238 |

La componente **CRTa** rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni.

Tabella 3 -CRT- Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CRTa |
|--|----------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 15.244 |
| B7 - Costi per servizi | 4.963 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 11.288 |
| B9 - Costi del personale | 100.666 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 21.302 |
| totale | 153.463 |

Tabella 4 -CRT- Anno 2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CRTa |
|--|----------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 15.270 |
| B7 - Costi per servizi | 4.501 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 13.440 |
| B9 - Costi del personale | 111.602 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 22.225 |
| totale | 167.039 |

La componente **CRDa** rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, ossia l'insieme delle operazioni di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni.

Tabella 5 -CRD- Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CRDa |
|--|----------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 109.294 |
| B7 - Costi per servizi | 35.579 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 80.928 |
| B9 - Costi del personale | 721.720 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 947.522 |

Tabella 6 -CRD- Anno 2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CRDa |
|---|------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | 109.478 |
| B7 - Costi per servizi | 32.271 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | 96.359 |
| B9 - Costi del personale | 800.130 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 1.038.238 |

La componente **CTRa** rappresenta i costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero. Atteso che la scrivente non svolge direttamente l'attività di trattamento e recupero, la voce di costo CTRa è ottenuta come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (espresso in €/ton) e i quantitativi conferiti (espressi in ton).

Tabella 7 -CTR- Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CTR_a |
|---|------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 435.415 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 435.415 |

Tabella 8 -CTR- Anno 2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CTR_a |
|---|------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 492.332 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 492.332 |

La componente **CTSa**, rappresenta i costi operativi per l'attività di trattamento e di smaltimento dei rifiuti urbani ivi incluse eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui. Atteso che la scrivente non svolge direttamente l'attività di trattamento e smaltimento, la voce di costo CTSa è ottenuta come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (espresso in €/ton) e i quantitativi conferiti (espressi in ton).

Tabella 9 -CTS- Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CTS_a |
|---|------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 147.140 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 147.140 |

Tabella 10 -CTS- Anno 2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CTS_a |
|---|------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 183.200 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 183.200 |

Per quanto riguarda i costi comuni **CCa**, si riportano nel dettaglio le singole voci:

La componente **CARCa** rappresenta i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di accertamento e riscossione, gestione del rapporto con gli utenti, gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, promozione di campagne ambientali e prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Tabella 11 -CARC- Anno2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CARC_a |
|---|-------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 13.063 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | 3.908 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 16.972 |

Tabella 12 -CARC- Anno2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CARCa |
|---|---------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 31.777 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | 8.362 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | |
| totale | 40.139 |

La componente **CGGa** rappresenta i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

Tabella 13- CGG-Anno 2020

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CGG_a |
|---|------------------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 30.481 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | 22.148 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 39.550 |
| totale | 92.178 |

Tabella 14 -CGG-Anno 2021

| COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari | CGGa |
|---|----------------|
| B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti) | |
| B7 - Costi per servizi | 74.146 |
| B8 - Costi per godimento di beni di terzi | |
| B9 - Costi del personale | 47.383 |
| B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | |
| B14 - Oneri diversi di gestione | 22.102 |
| totale | 143.632 |

La componente **CCDa** rappresenta i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:

- nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

- nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.

La componente **COAL,a** rappresenta la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

La valorizzazione di queste ultime due componenti non è di competenza della SARIM.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Si riportano di seguito i ricavi CONAI riconosciuti al gestore per la vendita dei materiali raccolti in maniera differenziata:

| FRAZIONI VALORIZZABILI | ENTRATE (ANNO 2020) |
|--|----------------------------|
| Imballaggi in carta e cartone | 3.140,90 € |
| Imballaggi in materiali misti | 34.667,60 € |
| Imballaggi in vetro | 6.003,09 € |
| Carta e cartone | 6.644,80 € |
| Entrate da recupero (a dedurre) | 50.456,39 € |
| FRAZIONI VALORIZZABILI | ENTRATE (ANNO 2021) |
| Imballaggi in carta e cartone | 5.900,65 € |
| Imballaggi in materiali misti | 35.439,60 € |
| Imballaggi in vetro | 5.781,80 € |
| Carta e cartone | 5.747,40 € |
| Entrate da recupero (a dedurre) | 52.869,45 € |

Si precisa che per ciascuna frazione merceologica il gestore ha stipulato apposite convenzioni con i diversi consorzi di filiera (giuste deleghe da parte del Comune) e, avendo quindi la titolarità delle deleghe, ha incassato i rispettivi ricavi (come desumibile dalle fonti contabili obbligatorie certificate dalla scrivente).

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Per ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non si propone la valorizzazione delle componenti previsionali COexp 116, CQ exp e COI exp.

3.2.4 Investimenti

Per quanto di propria competenza, con riferimento al periodo 2022-2025, si rappresenta che non sono previsti interventi/investimenti atteso che la scrivente esercita la propria attività in virtù di un contratto d'appalto rispondente al capitolato prestazionale nel quale non era previsto:

- Alcn fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- Alcn intervento previsto nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuato dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- Alcn intervento in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Amma è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata nel seguente modo:

$$AMMa = \sum_c \sum_t \min \left(\frac{CI_{c,t} * dfl_t^a}{VU_c}; (CI_{c,t} - FA_{CI,c,t}^{a-2}) * dfl_t^a \right)$$

dove:

- VU_c rappresenta la vita utile regolatoria della categoria di cespiti c come indicata nelle tabelle di cui ai commi 15.2 e 15.3;
- $CI_{c,t}$, è il valore di prima iscrizione nei libri contabili nell'anno t , delle immobilizzazioni della categoria di cespiti c , al netto dei contributi a fondo perduto;
- $FA_{CI,c,t}^{a-2}$, è il valore del fondo di ammortamento al 31 dicembre dell'anno ($a-2$) riferito alle immobilizzazioni appartenenti a ciascuna categoria c e iscritte a patrimonio nell'anno t .
- dfl_t^a , è il vettore che esprime il deflatore degli investimenti fissi lordi, con base 1 nell'anno a , di cui al comma 13.9;

A questo punto è doveroso precisare che la SARIM srl acquisisce i propri automezzi in leasing e la contabilizzazione dei leasing, secondo il codice civile ed i principi contabili italiani, applicati dalla generalità delle imprese italiane (fatte salve le società con azioni quotate in borsa e le società finanziarie) avviene con il criterio "patrimoniale" in base al quale le società utilizzatrici rilevano i canoni corrisposti a fronte dell'utilizzo dei beni locati tra i costi della produzione, nella voce B8 "per

godimento di beni terzi" del conto economico. Pertanto, nella contabilità della SARIM srl il costo dell'utilizzo dei beni acquisiti con la modalità del leasing non viene esposto nella voce "ammortamenti", bensì nella voce B8 "per godimento di beni terzi". Parimenti, l'acquisizione della disponibilità di un bene in leasing non comporta l'iscrizione all'attivo del relativo costo, in quanto prevale il principio formalistico secondo il quale la proprietà resta alla società locatrice fino al riscatto; conseguentemente non viene iscritto nemmeno un fondo di ammortamento. La società iscrive all'attivo il bene solo al momento dell'esercizio del riscatto, che normalmente avviene per un importo pari ad una percentuale variabile dall'1 al 10% del costo originario di acquisto del bene; a far data dalla data del riscatto, e con riferimento al suo costo, la società effettua l'ammortamento entro il periodo di vita utile del bene.

Acca, la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, non viene valorizzata.

R_a, la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto, non viene valorizzata.

R_{LICa}, la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso, non viene valorizzata.

All'interno del Piano Economico Finanziario non sono indicati Cespiti e quindi Immobilizzazioni in quanto la società utilizza esclusivamente attrezzature e macchinari acquisiti con la formula del leasing, il cui costo, secondo i principi contabili italiani emanati dall'OIC, non è riportato nell'attivo dello stato patrimoniale e partecipa alla formazione del risultato economico in funzione dei canoni di leasing maturati per competenza.

Allegato 2



Comune di CASTEL SAN GIORGIO

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO FINANZIARIO (PEF) TARI
2022/2025**

Sommario

| | | |
|----------|--|----------|
| 1 | Premessa (E) | 3 |
| 1.1 | Comune ricompreso nell'ambito tariffario..... | 3 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.3 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti (G) | 3 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 3 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 4 |
| 2.3 | Dati tecnici e patrimoniali | 4 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 4 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 4 |
| 2.4 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento..... | 4 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 4 |

1 Premessa (E)

In via preliminare la presente relazione illustra il contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune si identifica quale gestore della tariffa.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Nel perimetro gestionale sono ricompresi gli operatori ecologici affidatari del servizio di gestione dei rifiuti per le annualità oggetto del presente Piano Economico Finanziario.

L'ente ha individuato quale soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione l'ente territorialmente competente.

La ditta SARIM srl si è occupata della gestione della raccolta e del trasporto di rifiuti indifferenziati e differenziati. Inoltre, la SARIM srl si è occupata della gestione dello spazzamento e del lavaggio strade e della gestione del trattamento, dello smaltimento e del recupero dei rifiuti.

1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIE, l'Ente territorialmente competente ha richiesto al gestore per l'ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. la relazione di accompagnamento predisposta dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di CASTEL SAN GIORGIO per gli anni 2020 e 2021 ha affidato alle seguenti società i servizi sotto riportati:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, sia differenziati che indifferenziati: "SARIM srl";
- Trasporto e conferimento rifiuti: "SARIM srl"
- Igiene urbana (spazzamento e lavaggio di marciapiedi e strade pubbliche): "SARIM srl"

Il Comune si occupa delle attività di :

- Gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ciascun gestore dovrà illustrare la propria situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale di eventuale crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) ovvero di Ente locale in situazione di squilibrio strutturale del bilancio (quali situazione di dissesto, di cd. dissesto guidato, di procedura di riequilibrio finanziario pluriennale);
- i ricorsi pendenti rilevanti (es. per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo);
- le sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

In generale, il gestore del servizio integrato o, in caso di pluralità di gestori, ciascuno dei gestori dei servizi che lo compongono, ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi, relaziona sui dati di propria competenza inseriti nell'Allegato 1.

2.3 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, evidenziando l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente e/o di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni per quanto concerne le caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività svolte.

2.4 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati devono essere imputati da ciascun gestore (ivi incluso il Comune che gestisce in economia uno o più servizi), per quanto di propria competenza, sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

I dati forniti dal Comune di CASTEL SAN GIORGIO sono riferiti ai dati di competenza attribuiti ai costi delle attività amministrative e di gestione dei rapporti con gli utenti.

Pertanto, con riferimento a queste componenti di servizio, si illustrano di seguito le voci di costo integrate nello schema di PEF.

L'ammontare dei costi (e ricavi) sono indicati nello schema di PEF ex Appendice 1 della Delibera ARERA n. 336/2021 e successive modifiche e/o integrazioni, allegato alla presente.

DATI CONTABILI DEL COMUNE

I servizi di:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, sia indifferenziati che differenziati;
- Trattamento, smaltimento e trasporto dei rifiuti;
- Trattamento, recupero e trasporto dei rifiuti;
- Spazzamento e lavaggio delle strade

sono affidati alla ditta SARIM srl.

Il canone corrisposto alla società sopraindicata è di seguito rappresentato:

| SARIM srl | |
|--|---------------------|
| CANONE 2020 | € 2.293.273,96 |
| IVA INDETRAIBILE in regime di split payment indicata quale quota variabile del pef grezzo | € 208.479,45 |
| SARIM srl | |
| CANONE 2021 | € 2.429.698,30 |
| IVA INDETRAIBILE in regime di split payment indicata quale quota variabile del pef grezzo | € 220.881,66 |

Nel prospetto si evincono due dati relativi all'iva indetraibile.

A questi bisogna detrarre i costi relativi all'iva pagata per attività extra perimetro quali "Pulizia e spurgo caditoie stradali" e "Manutenzione del verde pubblico" che ammontano rispettivamente ad € 5.595,94 e € 10.629,33 per un totale di € 16.225,27.

Questi costi sono importi annui validi sia per il 2020 che per il 2021.

Pertanto, la riclassificazione dell'iva indetraibile pagata al soggetto gestore ricompresa nel perimetro gestionale è così calcolata:

| 2020 | |
|--------------------------------------|---------------------|
| IVA INDETRAIBILE TOTALE SARIM | € 208.479,45 |
| IVA ATTIVITA' EXTRA PERIMETRO | € 16.225,27 |
| IVA PEF 2020 | € 192.254,18 |
| 2021 | |
| IVA INDETRAIBILE TOTALE SARIM | € 220.881,66 |
| IVA ATTIVITA' EXTRA PERIMETRO | € 16.225,27 |
| IVA PEF 2021 | € 204.656,39 |

✦ **CARC – Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso**

I CARC rappresentano i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono in particolare:

- l'attività di bollettazione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento;
- il costo del personale comunale dell'Ufficio Tributi a gestione del rapporto con gli utenti, in particolare mediante lo sportello dedicato. Tale costo è stato imputato con un *driver* rappresentante il tempo dedicato dal personale in modo specifico al servizio rifiuti.
- Il costo del personale addetto all'ufficio ambiente impiegato nei rapporti con i gestori del servizio e con gli utenti in caso di disservizi e/o di reclami;

| CARC ₂₀₂₀ | |
|------------------------------|-----------------|
| Costi per materie di consumo | 2.067 € |
| Costi per servizi | 28.766 |
| Personale Ufficio Tributi | 55.925 € |
| TOTALE | 86.757 € |
| CARC ₂₀₂₁ | |
| Costi per materie di consumo | 3.000 € |
| Costi per servizi | 17.789 € |
| Personale Ufficio Tributi | 63.049 € |
| TOTALE | 83.838 € |

✦ **CGG – Costi generali di gestione**

In questa voce è imputato il costo scaturente dalle attività amministrative dell'ente. Sono ricompresi

- Costi personale aggiuntivo
- Oneri diversi di gestione

| CGG₂₀₂₀ | |
|--------------------------------------|------------------|
| Personale Ufficio Tecnico e Ambiente | 119.409 € |
| Oneri diversi di gestione | 33.453 € |
| TOTALE | 152.862 € |
| CGG₂₀₂₁ | |
| Personale Ufficio Tecnico e Ambiente | 126.316 € |
| Oneri diversi di gestione | 34.591 € |
| TOTALE | 160.907 € |

✦ **COAL – Altri costi**

Tale voce di costo comprende il contributo erogato all'Ente d'Ambito. Tale voce è per l'anno 2020 pari ad euro 11.716, mentre per l'anno 2021 pari ad euro 12.603.

✦ ACC – Accantonamenti relativi ai crediti

In tale voce è stato imputato l'importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato come differenza tra la quota afferente all'anno 2019 e 2020 per scorporare la sola parte relativa ai crediti 2020 (afferenti la Tassa Rifiuti). Stesso procedimento è stato effettuato per scorporare la sola parte relativa ai crediti 2021 prendendo in considerazione la differenza tra l'anno 2021 e l'anno 2020.

| ACC ₂₀₂₀ (crediti) | |
|--|------------------|
| Differenza tra somme accantonate nel 2019 e 2020 | 2.120.116,41 € |
| % applicata | 43,10 % |
| TOTALE | 913.615 € |

| ACC ₂₀₂₁ (crediti) | |
|--|------------------|
| Differenza tra somme accantonate nel 2020 e 2021 | 1.063.325 € |
| % applicata | 80 % |
| TOTALE | 850.660 € |

✦ CESPITI

L'ente comunica di non aver alcun cespite acquistato che possa essere inserito nel piano economico finanziario.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Di seguito il dettaglio delle voci.

| IVA PARTE VARIABILE ₂₀₂₀ | |
|-------------------------------------|--------------|
| SARIM srl | € 192.254,18 |

| IVA PARTE FISSA ₂₀₂₀ | |
|---------------------------------|----------|
| CARC + CGG | € 48.522 |

| IVA PARTE VARIABILE ₂₀₂₁ | |
|-------------------------------------|--------------|
| SARIM srl | € 204.656,39 |

| IVA PARTE FISSA ₂₀₂₁ | |
|---------------------------------|----------|
| CARC + CGG | € 50.930 |

Il CONTRIBUTO MIUR per la TARI anno 2020 ammonta ad € 9.445 mentre per l'anno 2021 ammonta ad € 9.416,24.

Si ritiene necessario inserire i COIexp parte variabile 2022 pari ad € 65.256,81 e si ritiene necessario inserire i COIexp parte variabile 2023-2024-2025 pari ad € 29.431,82 dovuti ad un aumento di costi di gestione delle discariche nell'anno 2020 e 2021.

Come previsto dal PEF 2020 e dal PEF 2021 si valorizzano le seguenti componenti come segue:

RCU tv 2022 = -108.149,33 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2022 parte variabile = -28.248 €;

RCU tf 2022 = 117.817,66 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2022 parte fissa = -447 €;

RCU tv 2023 = -108.149,33 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2023 parte variabile = -28.248 €;

RCU tf 2023 = 117.817,66 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2023 parte fissa = -447 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2024 parte variabile = -9.823 €;

Quota recupero annualità 2018 e 2019 nell'annualità 2024 parte fissa = -18.653 €.

Inoltre, il comune, dichiara di non voler presentare alcuna istanza di superamento al limite di crescita annuale, in quanto ritiene di poter coprire tutti i costi con il limite imposto da ARERA.

Fabbisogno standard 2022

Fabbisogni Standard Rifiuti Anno 2022 (comma 653 L.147/2013)

| Selezione Comune: | | Comune | | Regione | | Compasso | |
|--|-----------------|----------------------------|-----------------------|-------------------------------|--|------------------------------------|--|
| Inserire il comune | | CASTEL SAN GIOVIO | | Compasso | | 9 | |
| Inserire il codice | | Comune di riferimento | | Popolazione residente | | Quantità di rifiuti tonnellate (Q) | |
| | | | | | | 5.307,22 | |
| | Unità di misura | Coefficiente € per Ton (A) | Valore del comune (B) | Componenti del costo standard | | | |
| | | | | A | | | |
| Costo base | | 130,45 | | | | 130,45 | |
| Costo | | 45,22 | 0 | | | 45,22 | |
| Economia di scala | | 0,25 | | | | 0,25 | |
| Fabbisogno base | | 85,36 | | | | 85,36 | |
| | | | | A/D | | | |
| Dotazione regionale infrastrutture | | | | | | | |
| Impianti regionali di stoccaggio e conferimento | % | 1,88 | 1 | | | -1,88 | |
| Impianti regionali di trattamento meccanico biologico | % | 4,17 | 7 | | | 24,18 | |
| Discariche | % | -2,53 | 2 | | | -5,06 | |
| Recupero di tonnellate storte in impianti regionali di smaltimento, di gestione anaerobica e trattamento integrato | % | 1,54 | 5,1 | | | 5,29 | |
| Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di riciclaggio e conferimento | % | 8,53 | 34,45 | | | -4,40 | |
| Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali | % | -0,22 | 3,41 | | | -0,74 | |
| Forma di gestione del servizio | | | | | | | |
| Presenza di gestione associata | Sì/No | 5,32 | No | | | 0 | |
| Modalità di gestione del servizio | | | | | | | |
| Presenza della raccolta domiciliare | Sì/No | 14,71 | Sì | | | 14,71 | |
| Presenza dei centri di raccolta | Sì/No | -31,05 | No | | | 0 | |
| Presenza di rifiuti su chiamata | Sì/No | 10,44 | Sì | | | 10,44 | |
| Convezio domiciliare | | | | | | | |
| Ricicla differenziata nell'area di corso | Sì/No | | 41,85 | | | 72,97 | |
| Distinzione tra il comune e gli impianti | Sì/No | 0,14 | 24,87 | | | 4,39 | |
| Costo Standard unitario (C) | | € per ton | | | | 395,19 | |

| | 2022 | | | 2023 | | | 2024 | | | 2025 | | |
|---|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|--|----------------------|------------------------------|
| | #HOME7 | #HOME7 | #HOME7 |
| | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) | Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune | Costi del/i Comune/i | Ciclo integrato RU (TOT PEF) |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF | 153.924 | - | 153.924 | 167.373 | - | 167.373 | 167.373 | - | 167.373 | 167.373 | - | 167.373 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | 147.582 | - | 147.582 | 183.566 | - | 183.566 | 183.566 | - | 183.566 | 183.566 | - | 183.566 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | 436.722 | - | 436.722 | 493.317 | - | 493.317 | 493.317 | - | 493.317 | 493.317 | - | 493.317 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | 950.367 | - | 950.367 | 1.040.314 | - | 1.040.314 | 1.040.314 | - | 1.040.314 | 1.040.314 | - | 1.040.314 |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{11aTV} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}₁₂ | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO^{OP}₁₄ | - | 65.257 | 65.257 | - | 29.432 | 29.432 | - | 29.432 | 29.432 | - | 29.432 | 29.432 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Fattore di sharing b | 0 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 | 0,30 |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Ricavi derivanti dai competitivi riconoscibili dai sistemi collettivi di compliance AR_{LC} | 50.608 | - | 50.608 | 52.975 | - | 52.975 | 52.975 | - | 52.975 | 52.975 | - | 52.975 |
| Fattore di sharing a | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 | 0,10 |
| Fattore di sharing b(1+a) | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 | 0,33 |
| Ricavi derivanti dai competitivi riconoscibili dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+a)AR_{LC} | 16.701 | - | 16.701 | 17.482 | - | 17.482 | 17.482 | - | 17.482 | 17.482 | - | 17.482 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof_{TV} | - | 136.398 | 136.398 | - | 136.398 | 136.398 | - | 9.823 | 9.823 | - | - | - |
| Oneri relativi a IVA indettabile - PARTE VARIABILE | - | 192.254 | 192.254 | - | 204.656 | 204.656 | - | 204.656 | 204.656 | - | 204.656 | 204.656 |
| Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣI _{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.671.894 | 121.113 | 1.793.007 | 1.847.088 | 39.104 | 1.886.192 | 1.847.088 | 224.748 | 2.071.836 | 1.847.088 | 224.748 | 2.071.836 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI | 126.793 | - | 126.793 | 138.514 | - | 138.514 | 138.514 | - | 138.514 | 138.514 | - | 138.514 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | 17.023 | 87.017 | 104.040 | 40.219 | 84.005 | 124.225 | 40.219 | 84.005 | 124.225 | 40.219 | 84.005 | 124.225 |
| Costi generali di gestione CGG | 93.455 | 153.321 | 246.776 | 143.919 | 161.229 | 305.148 | 143.919 | 161.229 | 305.148 | 143.919 | 161.229 | 305.148 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Altri costi CO_{AL} | - | 11.752 | 11.752 | - | 12.628 | 12.628 | - | 12.628 | 12.628 | - | 12.628 | 12.628 |
| Costi comuni CC | 109.477 | 252.090 | 361.567 | 184.138 | 257.862 | 442.000 | 184.138 | 257.862 | 442.000 | 184.138 | 257.862 | 442.000 |
| Ammortamenti Amm | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Accantonamenti Acc | - | 916.358 | 916.358 | - | 852.361 | 852.361 | - | 852.361 | 852.361 | - | 852.361 | 852.361 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per crediti | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | - | 916.358 | 916.358 | - | 852.361 | 852.361 | - | 852.361 | 852.361 | - | 852.361 | 852.361 |
| Remunerazione del capitale investito nella R | 21.491 | - | 21.491 | 24.314 | - | 24.314 | 24.314 | - | 24.314 | 24.314 | - | 24.314 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{UC} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK_{prodotto} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | 21.491 | 916.358 | 937.849 | 24.314 | 852.361 | 876.676 | 24.314 | 852.361 | 876.676 | 24.314 | 852.361 | 876.676 |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO^{OP}_{11aF} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO^{OP}_{12F} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MIR CO^{OP}_{14F} | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_F | - | 117.371 | 117.371 | - | 117.371 | 117.371 | - | 18.653 | 18.653 | - | - | - |
| Oneri relativi a IVA indettabile - PARTE FISSA | - | 48.522 | 48.522 | - | 50.930 | 50.930 | - | 50.930 | 50.930 | - | 50.930 | 50.930 |
| Recupero della (ΣIa-ΣI _{max}) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| ΣI _{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 257.742 | 1.334.340 | 1.592.102 | 344.767 | 1.278.524 | 1.623.490 | 344.767 | 1.142.900 | 1.487.667 | 344.767 | 1.141.153 | 1.508.119 |
| ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.929.636 | 1.455.453 | 3.385.109 | 2.214.055 | 1.376.214 | 3.509.682 | 2.214.055 | 1.344.748 | 3.560.820 | 2.214.055 | 1.375.241 | 3.409.294 |
| ΣI_{Va} + ΣI_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII | 1.929.636 | 1.455.453 | 3.385.109 | 2.214.055 | 1.376.214 | 3.509.682 | 2.214.055 | 1.344.748 | 3.560.820 | 2.214.055 | 1.375.241 | 3.409.294 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | | | | | | | | | |
| raccolta differenziata % | | | 81,65% | | | 82% | | | 82% | | | 82% |
| q _{ed} / ton | | | 5.397,22 | | | 5.397,22 | | | 5.397,22 | | | 5.397,22 |
| costo unitario effettivo - CUEff (cent€/kg) | | | 60,59 | | | 63,37 | | | 62,72 | | | 62,72 |
| Benchmark di riferimento (cent€/kg) (obbligatorio standard/costo medio settore) | | | 39,62 | | | 39,62 | | | 39,62 | | | 39,62 |
| Coefficiente di gradualità | | | | | | | | | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂ | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Totale y | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 | | | 1,00 |
| Verifica del limite di crescita | | | | | | | | | | | | |
| β ₁₀ | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_p | | | 0,11% | | | 0,11% | | | 0,11% | | | 0,11% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_a | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per la valutazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C₁₁₆ | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe β | | | 1,59% | | | 1,69% | | | 1,59% | | | 1,70% |
| ΣI ₂₀ | | | 1.015,9 | | | 1.015,9 | | | 1.015,9 | | | 1.017,0 |
| ΣI ₂₁ | | | 3.385,109 | | | 3.509,682 | | | 3.560,820 | | | 3.409,294 |
| ΣI _{Va} | | | 2.219,121 | | | 1.793,007 | | | ERRORE | | | #VALORE! |
| ΣI _{Fa} | | | 1.201,021 | | | 1.592,102 | | | ERRORE | | | #VALORE! |
| ΣI _{Va} / ΣI _{Fa} | | | 3.420,142 | | | 3.385,109 | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| ΣI _{Va} / ΣI _{Fa} | | | 0,9598 | | | 1,0401 | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| ΣI _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto dei limiti di crescita) | | | 3.385,109 | | | 3.498,932 | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| delta (ΣI ₂₁ -ΣI _{max}) | | | | | | 151,332 | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| I _{Va} dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI _{max}) | 1.671.894 | 121.113 | 1.793.007 | 1.847.088 | 39.104 | ERRORE | 1.847.088 | 167.808 | #VALORE! | 1.847.088 | 208.831 | #VALORE! |
| I _{Fa} dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI _{max}) | 257.742 | 1.334.340 | 1.592.102 | 344.767 | 1.278.524 | ERRORE | 344.767 | 1.142.900 | #VALORE! | 344.767 | 1.141.153 | #VALORE! |
| I _{Va} +I _{Fa} dopo distribuzione della (ΣIa-ΣI _{max}) | 1.929.636 | 1.455.453 | 3.385.109 | 2.214.055 | 1.239.420 | ERRORE | 2.214.055 | 1.310.408 | #VALORE! | 2.214.055 | 1.369.984 | #VALORE! |
| Defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/056/2021 - parte variabile | | | 4,723 | | | 4,708 | | | 4,708 | | | 4,708 |
| Defrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/056/2021 - parte fissa | | | 4,723 | | | 4,708 | | | 4,708 | | | 4,708 |
| ΣI_{Va} (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DR/F/2021) | | | 1.788.285 | | | #VALORE! | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| ΣI_{Fa} (totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DR/F/2021) | | | 1.587.379 | | | #VALORE! | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DR/F/2021 | | | 3.375.664 | | | #VALORE! | | | #VALORE! | | | #VALORE! |
| Attività esterne Ciclo Integrato RU | | | - | | | - | | | - | | | - |

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE** avente ad oggetto:

PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PEF 2022-2025 ED APPROVAZIONE DEFINITI VA DEL PEF DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2022-2025 E DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

SETTORE N. 8 FISCALITÀ LOCALE - TRIBUTI

Visto, parere favorevole espresso in data 29.04.2021

Il Funzionario
Dott.ssa Federica Chessa



Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE

Visto, parere favorevole espresso in data 29.04.2021

Il Ragioniere
Dott. Raffaele Adinolfi



Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs n° 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE

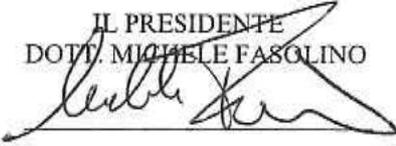
Visto, parere favorevole espresso in data 29.04.2021

Il Ragioniere
Dott. Raffaele Adinolfi



LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
DOTT. MICHELE FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 08 GIU. 2022

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, _____

08 GIU. 2022

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, _____

08 GIU. 2022



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

